Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin

- Valle d'Aosta -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 26 DEL 27/04/2016.

OGGETTO: SEGRETERIA GENERALE. APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TRIENNIO 2016-2018. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno duemilasedici addì 27 **Aprile** dalle **ore 14:00**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. CRETON JOEL, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CRETON JOEL	X	
2	CALCHERA MARCO	X	
3	CHENTRE ARMANDO	X	
4	COLLOMB PIERGIORGIO	X	
5	DIEMOZ GABRIEL	X	
6	DOMAINE REMO		X
7	FARCOZ GABRIELLA	X	
8	JORDAN CORRADO	X	
9	LANIVI MAURIZIO	X	
10	MANES FRANCO		X
11	PROMENT NATALINO	X	
TOTALE		9	2

Assiste alla seduta, quale segretario, l'Arch. BOVET FULVIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta N. 26/2016

SEGRETERIA GENERALE. APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TRIENNIO 2016-2018. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

LA GIUNTA DEI SINDACI

RICHIAMATO:

- la deliberazione della Giunta n 16 del 21 marzo 2016, avente ad oggetto "Settore finanziario – Approvazione del Bilancio di Previsione pluriennale e della Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2016 – 2018."
- la deliberazione della Giunta 17 del 21 marzo 2016, avente ad oggetto "Settore finanziario - Assegnazione delle quote di Bilancio e programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica triennio 2016/2018"
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane).
- il decreto del Presidente n. 7 del 29/09/2015: *CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SEGRETARIO E ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ARCH. FULVIO BOVET, CON DECORRENZA DAL 1 OTTOBRE 2015.*

RICHIAMATA la legge regionale n. 19, del 11 dicembre 2015, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta" (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali.

RICHIAMATA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta".

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" – Testo unico sul pubblico impiego.

RICHIAMATA la legge regionale 23 luglio 2010, n.22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale".

VISTO il Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13 dicembre 2010.

VISTI gli articoli 45 e 46, comma 1, della L.R. 54/98, ai sensi dei quali gli enti locali provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche e disciplinano l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, flessibilità, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

VISTO lo Statuto dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin approvato con delibera della Giunta n. 3 del 19 giugno 2015.

VISTO il "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con delibera della Giunta n. 4 del 19 giugno 2015 e modificato con delibera n. 14 del 31 agosto 2015, ed esaminati, in particolare, i seguenti articoli:

- articolo 3 (Funzioni della direzione politica) ai sensi del quale in materia di organizzazione spetta alla Giunta:
    a) la quantificazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità, in funzione degli obiettivi di attività;
    b) l'eventuale articolazione dell'assetto organizzativo in aree e la conseguente definizione delle relative competenze, in modo funzionale alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal programma di governo;
    c) l'individuazione delle strutture, l'assegnazione alle stesse delle risorse umane, finanziarie e strumentali e l'approvazione della dotazione organica, nonché la programmazione delle assunzioni;
- articolo 9 (Individuazione delle strutture) ai sensi del quale la Giunta, sulla base dei criteri organizzativi di cui all'articolo 5 e sentiti i dirigenti:
    a) definisce la struttura organizzativa dell'Ente con apposito provvedimento in cui sono descritte: i compiti e le funzioni delle strutture; la determinazione della dotazione organica per ogni struttura, a sua volta distinta per categorie e profilo professionale.
    b) procede periodicamente, alla ridefinizione della dotazione organica dell'ente, in funzione delle esigenze di flessibile adeguamento delle strutture organizzative ai compiti istituzionali e ai programmi dell'Amministrazione. L'attribuzione di nuove competenze a strutture già esistenti e il trasferimento di competenze da una struttura ad un'altra sono proposte dai dirigenti sulla base di apposite analisi tecniche ed organizzative finalizzate, tra l'altro, alla verifica della disponibilità di risorse umane, tecnologiche e finanziarie, al fine di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi.
- articolo 31 (Dotazione organica) ai sensi del quale la dotazione organica, definita nei termini quantitativi e qualitativi in relazione agli obiettivi e alle attività che la struttura operativa deve realizzare e assicurare, è proposta dal Segretario dell'Ente alla Giunta, che è competente all'approvazione. Prima della sua presentazione all'organo politico per l'approvazione debbono essere reperite le risorse finanziarie a copertura.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.35, del 27 giugno 2011, con la quale da ultimo sono state apportate modifiche alla dotazione organica dell'Ente.

DATO atto che l'articolo 2 della legge regionale n. 19, del 11 dicembre 2015, con riferimento all'anno 2016, non prevede per gli enti locali divieti generalizzati (salvo quelli legati alle sanzioni previste in caso di sforamento del patto di stabilità) e limitazioni specifiche in materia di assunzioni, ma conferma la disposizione già contenuta nella legge finanziaria per l'anno 2015 (articolo 10, comma 2, l.r. 13/2014), stabilendo la necessità che gli stessi assicurino, mediante l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, con le forme e le modalità di cui alla legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, progressivi risparmi sulla spesa del personale (senza distinzioni tra personale a tempo indeterminato e determinato), attraverso specifiche misure di razionalizzazione dei sistemi organizzativi e la rigorosa programmazione dei fabbisogni di risorse umane.

DATO atto che entro il 28 febbraio 2016, come previsto al secondo periodo del comma 1

dell'articolo 2 della l.r. 19/2015, l'Amministrazione regionale e gli enti locali devono provvedere al monitoraggio presso gli enti del comparto unico regionale al fine di verificare eventuali esuberi di personale (da individuare nominativamente e non solo in termini di categoria, posizione e profilo professionale) e definire l'elenco del personale in disponibilità.

VISTA la nota del Dipartimento regionale del personale e organizzazione, prot. N.2284/UP del 2 febbraio 2016, pervenuta al prot. n.521/II.12 in data 3 febbraio 2016, che ha avviato il suddetto monitoraggio.

DATO ATTO che, in riscontro alla richiesta sopra richiamata, con nota prot. n.849/II.12 del 23 febbraio 2016, si è provveduto ad informare il Dipartimento della necessità di maggior tempo, in particolare al fine di:

- provvedere, ai sensi delle disposizioni normative in materia, ad informare le rappresentanze unitarie del personale e le organizzazioni sindacali e ad avviare con le stesse un esame congiunto sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per avviare i processi di mobilità;
- completare le analisi tecniche ed organizzative che porteranno ad una ridefinizione della dotazione organica, in funzione delle esigenze di adeguamento delle strutture organizzative ai compiti istituzionali e ai programmi dell'Amministrazione alla luce delle nuove funzioni assegnate nell'ottica di assicurare progressivi risparmi di spesa.

VISTA la nota del Dipartimento regionale del personale e organizzazione, prot. N.2284/UP del 2 febbraio 2016, pervenuta al prot. n. 521/II.12 in data 3 febbraio 2016 che, fra l'altro, specifica che agli esuberi di personale si applicano le norme vigenti ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 22/2010 e dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.4/2014 del 28 aprile 2014, avente ad oggetto "Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento".

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unité n.25 del 11 aprile 2016, con la quale, effettuata una ricognizione del personale, è stato individuato il profilo professionale "adest" quale profilo eccedente, alla luce dell'obbligo di adeguamento delle professionalità e delle competenze delle risorse umane impiegate nei servizi socio-assistenziali delle strutture per anziani e disabili e nei servizi al domicilio, in base ai requisiti minimi strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per anziani, stabiliti dalla delibera di Giunta regionale n.491 del 11 aprile 2014, che ha disciplinato i requisiti professionali del personale dell'area socio-assistenziale e ha previsto che solo in via transitoria e fino al 31 dicembre 2015 fosse ammesso l'impiego di personale in possesso della qualifica adest, in misura inferiore al 20% del totale del personale addetto alle prestazioni assistenziali in carico al soggetto gestore.

DATO atto che con la sopra richiamata determina si è provveduto inoltre ad identificare una posizione in esubero nel profilo adest, individuato in eccedenza.

DATO atto che a seguito di una ricognizione delle posizioni previdenziali dei dipendenti che matureranno i requisiti anagrafici e contributivi previsti dall'art.2, co.11, lett. a) del D.L. 95/2012, "ante riforma Fornero", entro il 31.12.2016, e che pertanto potrebbero essere prepensionati, è emerso che la sig.ra BAL Liliana, adest di categoria B, posizione B2, avrebbe maturato i requisiti previsti per l'accesso al trattamento pensionistico ante-riforma Fornero, alla data del 19.04.2016, e

pertanto si è provveduto ad identificare nella persona della sig.ra BAL Liliana, una posizione in esubero nel profilo adest, individuato in eccedenza.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 71 del 11 aprile 2016, con la quale accertata l'eccedenza ed individuato l'esubero della dipendente BAL Liliana, accertati i requisiti del diritto e della decorrenza della pensione, si è provveduto a risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro e collocare a riposo la dipendente con decorrenza 20 aprile 2016.

DATO ATTO che la rideterminazione della dotazione organica deve pertanto tenere conto dei vincoli per la salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica individuati dalla circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sopra richiamata ed in particolare:

a) *"Le amministrazioni che dichiarano eccedenza di personale non possono ripristinare i posti soppressi nella dotazione organica. Dalla riduzione di quest'ultima deve scaturire una diminuizione strutturale della spesa di personale;*
b) *I prepensionamenti non possono essere conteggiati nell'immediato come risparmi utili ai fini del calcolo del budget da destinare a eventuali assunzioni;*
c) *Non sono consentite assunzioni, né di vincitori di concorso né di idonei, finché non è riassorbito il personale eccedentario nelle aree/categorie nelle quali è dichiarata l'eccedenza e non si sono create ulteriori vacanze in relazione al pensionamento ordinario."*

DATO atto che i dirigenti dell'Ente hanno predisposto l'analisi tecnica ed organizzativa in funzione delle esigenze di adeguamento delle strutture organizzative ai compiti istituzionali e ai programmi dell'Amministrazione, e che in tale analisi si è provveduto a individuare le attività e a mappare i processi che si svolgono all'interno dei vari settori dell'Ente e a identificare i procedimenti amministrativi.

DATO atto che la suddetta analisi, corredata dal documento: *"ANALISI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FUNZIONI E DEI PROCEDIMENTI - PRIMA BOZZA"*, allegato al presente atto, sarà il punto di partenza per un esame dei procedimenti amministrativi a livello di dettaglio maggiore, al fine di adempiere alle azioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e quindi per ciascun procedimento amministrativo individuare normativa di riferimento, modalità, tempi, e fornire utili indicazioni agli interessati su soggetti responsabili, uffici competenti, titolari del potere sostitutivo, modulistica.

DATO atto che per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.

RITENUTO pertanto in via preliminare necessario approvare l'allegato Piano Triennale del fabbisogno di personale 2016-2018, sulla base della rilevazione dei fabbisogni espressi dai dirigenti e nel rispetto dei limiti di cui sopra che comprende:

- Normativa di riferimento.
- Premessa.
- Metodo della ricognizione.
- Analisi dei fabbisogni per l'ambito Unité Grand-Combin.
- Situazione attuale e analisi dei fabbisogni di personale per il settore tenico-amministrativo.

- Soluzioni individuate ai fabbisogni di personale per il settore tenico-amministrativo.
- Azione 1. Rafforzamento del settore amministrativo: servizi a favore degli anziani, servizi a favore dei minori.
- Azione 2. Ridefinizione delle competenze del servizio Segreteria, personale e protocollo.
- Azione 3. Ridefinizione delle competenze del servizio finanziario.
- Azione 4. Rafforzamento personale sul settore ambiente e servizi tecnici.
- Azione 5. Servizio gestione economica del personale e degli enti convenzionati.
- Azione 6. Settore Sistemi Informativi.
- Azione 6. Potenziamento del Settore Tributi.
- Verifica dei limiti di spesa.
- Situazione attuale e analisi dei fabbisogni di personale per il settore socio-assistenziale.
- Soluzioni individuate per i fabbisogni di personale per il settore socio assistenziale.
- Allegate tabelle;

RAVVISATA conseguentemente la necessità di aggiornare la dotazione organica dell'Ente che era stata da ultimo rideterminata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 del 27 giugno 2011, che come emerge dal Piano dei fabbisogni garantisce il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge regionale 19/2014 e dei vincoli per la salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica per l'anno 2016, equilibri che saranno verificati annualmente.

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario generale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 19 agosto 1998, n. 46, e art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità.

Il Presidente pone ai voti il provvedimento come previsto all'art. 26, del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES, approvato con delibera della Giunta n.13 del 31 agosto 2015.

Il Presidente dichiara quindi il seguente esito della votazione: la Giunta approva all'unanimità dei presenti.

L A G I U N T A D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato *Piano Triennale del fabbisogno di personale 2016-2018,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che comprende:
   - Normativa di riferimento.
   - Premessa.
   - Metodo della ricognizione.
   - Analisi dei fabbisogni per l'ambito Unité Grand-Combin.
   - Situazione attuale e analisi dei fabbisogni di personale per il settore tenico-amministrativo.
   - Soluzioni individuate ai fabbisogni di personale per il settore tenico-amministrativo.
   - Azione 1. Rafforzamento del settore amministrativo: servizi a favore degli anziani, servizi a favore dei minori.
   - Azione 2. Ridefinizione delle competenze del servizio Segreteria, personale e protocollo.
   - Azione 3. Ridefinizione delle competenze del servizio finanziario.
   - Azione 4. Rafforzamento personale sul settore ambiente e servizi tecnici.

- Azione 5. Servizio gestione economica del personale e degli enti convenzionati.
- Azione 6. Settore Sistemi Informativi.
- Azione 6. Potenziamento del Settore Tributi.
- Verifica dei limiti di spesa.
- Situazione attuale e analisi dei fabbisogni di personale per il settore socio-assistenziale.
- Soluzioni individuate per i fabbisogni di personale per il settore socio assistenziale.
- Allegate tabelle;

2. di ridefinire, per le motivazioni indicate in premessa, la dotazione organica complessiva dell'Ente, come risulta dall'allegato Piano di cui al comma 1, che garantisce il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge regionale 19/2014 e dei vincoli per la salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica per l'anno 2016, equilibri che saranno verificati annualmente.

3. di approvare inoltre il documento: *"ANALISI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FUNZIONI E DEI PROCEDIMENTI - PRIMA BOZZA"*, allegato al presente atto, quale punto di partenza per un esame e mappatura dei procedimenti amministrativi , al fine di adempiere alle azioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e quindi per ciascun procedimento amministrativo individuare normativa di riferimento, modalità, tempi, e fornire utili indicazioni agli interessati su soggetti responsabili, uffici competenti, titolari del potere sostitutivo, modulistica.

IL PRESIDENTE
CRETON JOEL

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin. per quindici giorni consecutivi dal 02.05.2016 al 17.05.2016 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, lì 02.05.2016

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gignod, lì _____

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

ESECUTIVITÁ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione 02.05.2016, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO